

Episodio di Resana, 9.11.1944

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Resana	Resana	Treviso	Veneto

Data iniziale: 9/11/1944

Data finale: 9/11/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Marzolinetto Remo, classe 1916, di Resana, bracciante, Brigata 'Cesare Battisti, Divisione 'Monte Grappa';
2. Pillon Giovanni, classe 1911, di Resana, meccanico, Brigata 'Casare Battisti';
3. Vedelago Bruno, classe 1915, di Resana, contadino, Brigata 'Cesare Battisti'.

Altre note sulle vittime:

Pillon Giovanni era fratellastro di Marzolinetto Remo

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Per tre giorni, dal 7 al 9 novembre 1944, i militi della XX BN di Treviso, unitamente a truppe germaniche, rastrellarono la zona di Castelfranco Veneto fermando numerosi individui sospetti e concentrandoli a Resana. Alla conclusione delle operazioni tre individui che facevano da interpreti per i tedeschi e avevano guidato i nazifascisti nel corso del rastrellamento, passarono in rassegna i prigionieri e denunciarono Marzolinetto, Pillon e Vedelago in quanto partigiani.

I 'tre 'ribelli' un primo tempo furono rinchiusi nella cripta della chiesa del paese assieme all'arciprete don Luigi Condotta, accusato di connivenza con i resistenti. La sera del 9 novembre, tuttavia, il sacerdote fu rimesso in libertà e i tre 'banditi' furono impiccati uno dopo l'altro ai pali della luce nella strada centrale di Resana. I fascisti, ultimata l'esecuzione, "improvvisarono una macabra gazzarra attorno agli impiccati", quindi si sparsero ovunque a incendiare e rubare.

Modalità dell'episodio:

Impiccagione

Violenze connesse all'episodio:

Incendi e furti

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Reparto non identificato

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Militi della XX BN di Treviso; tre interpreti per i tedeschi in veste di delatori.

Nomi:

1. Nevari Bruno, classe 1912, di Venezia, residente a Castelfranco Veneto, interprete;
2. Primosic Oscar, classe 1918, di Maria Eleul (Austria), interprete;
3. Sbrissa Virgilio, classe 1925, di Resana.

Note sui presunti responsabili:

Nevari fungeva da interprete per il Comando tedesco 14711 di Conegliano Veneto. Sia lui che Primovic e Sbrissa, oltre ai tre partigiani sopra evidenziati, fecero arrestare il professor Gasperini, Minato, Domenico e Gino Sartor, l'avvocato Bossum di Castelfranco Veneto e altri resistenti. Inoltre si macchiarono di furti e di rapine; Nevari e Sbrissa indicarono ai nazisti l'ubicazione dell'osteria 'Al cacciatore' - noto luogo di ritrovo dei 'ribelli' nelle campagne di Casacorba di Resana, in località Munaron – che fu data alle fiamme.

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS di Treviso, sentenza n.98/45 del 9.10.1945 - R.G. 127.134 - R.G.P.M. 274-524-532-553-556-697/45, a carico di Nevari, Primosic, Sbrissa e altri.

La CAS di Treviso in primo grado condannò Nevari a 30 anni di reclusione, Sbrissa a 28, Primosic a 18.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Federico Maistrello, *XX Brigata Nera - attività squadrista in Treviso e provincia (luglio 1944/ aprile 1945)*,

Istresco, Treviso, 2006, p. 124;

Elio Fregonese, *I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945*, Istresco, Treviso, 1993, pp. 120, 144, 181.

Fonti archivistiche:

CAS di Treviso, sentenza n.98/45 del 9.10.1945 - R.G. 127.134 - R.G.P.M. 274-524-532-553-556-697/45, a carico di Nevari, Primosic, Sbrissa e altri.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTRESCO Treviso – ANPI provinciale Treviso